

Si presenta la seguente Interrogazione, per iscrizione al primo Consiglio Comunale

Oggetto: progetto "educatori di strada"

Premesso che:

Anche nella città di Crema da tempo assistiamo al fenomeno del disagio giovanile, che purtroppo a volte si traduce in gesti di violenza diffusi, anche con risvolti tragici come recentemente avvenuto a San Bernardino. Non entriamo volutamente nel merito dell'omicidio di Hamza Salama avvenuto a Crema, nel quartiere San Bernardino, su cui già tanto si è detto e soprattutto per il quale sono in corso le dovute verifiche.

Più volte sono stati rappresentati a questa Amministrazione i problemi di disagio giovanile, nelle varie forme in cui questo emerge

Si è fra l'altro appreso dalla stampa, tramite l'assessore alla Cultura, Turismo, Politiche giovanili, Giorgio Cardile, l'intenzione di implementare il progetto degli educatori di strada, risultanti ad oggi finanziati per lo più da bandi regionali.

Considerato che

appare opportuno conoscere in modo puntuale l'impostazione del progetto, le risorse impiegate, le modalità operative adottate e i risultati finora conseguiti;

Si chiede:

- conferma che siano 8 gli educatori di strada coinvolti a Crema, dalla cooperativa COSPER;
- con quali modalità sia stata individuata la cooperativa incaricata della gestione del servizio, specificando se tramite procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto o altra forma, e quali criteri siano stati adottati per la selezione;
- quali siano le tempistiche previste per l'implementazione del progetto e da quando i nuovi educatori inizieranno la loro attività;
- da parte di chi sia garantita la formazione e l'aggiornamento professionale degli educatori;
- come l'Amministrazione intenda affrontare eventuali criticità o rischi legati al progetto, come il turnover del personale o instaurare relazione di fiducia con i ragazzi;
- in quale ambito progettuale, amministrativo e finanziario è inserito l'intervento in premessa indicando gli atti di riferimento, gli eventuali bandi utilizzati, la durata del progetto e la relativa scadenza;
- è prevista una valutazione d'impatto formalizzata del progetto? Quali metodi saranno utilizzati per valutarne l'efficacia nel lungo termine?
- l'amministrazione come intende incrementare il progetto? Con quali risorse economiche?
- quali le mappature delle zone della città e con che criteri? Quali caratteristiche specifiche sono state considerate per stabilire che un'area sia "fragile" o "a rischio"?
- quali forme di coordinamento siano attive tra educatori di strada, servizi sociali comunali, istituti scolastici, forze dell'ordine, ATS e realtà del terzo settore del territorio?
- in quale orario vengono effettuati gli interventi e in quali quartieri?
- quali i risultati ottenuti sino ad ora, fornendo dati specifici e misurabili degli stessi
- in che modo l'Amministrazione intenda incrementare o stabilizzare il progetto in futuro, precisando se vi sia la volontà di strutturare il servizio con risorse proprie di bilancio e con quale previsione economica
- se ci sono piani per coinvolgere le famiglie e la comunità nel progetto, ad esempio, se sono pianificate iniziative di comunicazione e collaborazione tra educatori e famiglie

- quali le esperienze in altre città? E' stata effettuata un'analisi su quali Best Practices siano state adottate altrove? Se sì, come l'Amministrazione intende applicare queste esperienze a Crema?

Laura Zanibelli 

Gruppo Consiliare Forza Italia per Crema

Simone Beretta – Gruppo Consiliare Noi moderati per Crema... Non è uno slogan

Andrea Bergamaschini – Gruppo Consiliare Lega Lombarda Salvini – Crema

Ilaria Chiodo – Gruppo Consiliare Lista Civica Borghetti Sindaco

Giovanni De Grazia- Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia